

Due nuove scuole «green» per i più piccoli

Il Comune partecipa a un bando ministeriale per realizzare una materna a Putignano e un nido in via Rindi

MATERIALI

Saranno realizzate in legno antisismico ed ecosostenibile. In campo la fondazione di Bioarchitettura

PISA

La bioarchitettura per costruire due nuove scuole moderne ed ecosostenibili, ma anche per insegnare ai bambini a essere, da grandi, cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente proprio perché, ha spiegato Wittfrida Mitterer, presidente della Fondazione Italiana Bioarchitettura, «cresciuti un ambiente dove si vive secondo le regole della natura». Il Comune ieri ha illustrato i due progetti che concorrono a un bando interministeriale (Interni e Istruzione) scaduto il 21 maggio per ottenere i finanziamenti necessari a realizzare una scuola dell'infanzia in via Ximenes, a Putignano e un asilo nido in via Rindi, in sostituzione dell'attuale nido Toniolo.

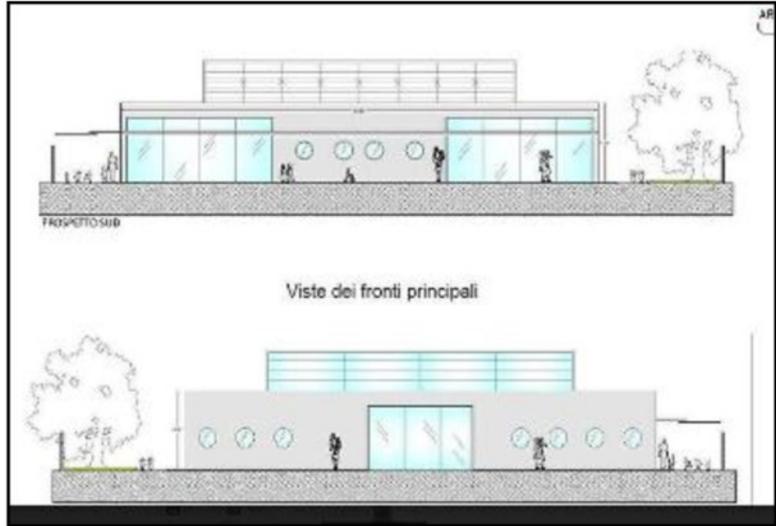
Il valore dei due progetti ammonta complessivamente a 3,8 milioni. «Abbiamo deciso di investire sulla bioarchitettura - ha spiegato il sindaco, **Michele Conti** - progettando due strutture moderne, realizzate in legno, con utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, completamente ecosostenibili e ci siamo rivolti alla Fondazione Italiana di Bioarchitettura che ci ha fornito assistenza e competenza nella redazione di due progetti innovativi in termini di sistemi di costruzione e mantenimento delle strutture scolastiche». L'amministrazione, ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici, **Raffaele Latrofa**, «sta portando avanti un intenso lavoro progettuale per dotare la città di nuove opere e riqualificazioni, sfruttando tutte le possibilità di partecipare a bandi pubblici che ci permettono di intercettare nuove risorse e finanziamenti, grazie allo straordinario lavoro dei nostri uffici: sulle due scuole saranno realizzati anche

due tabelloni che in tempo reale informeranno sulle emissioni prodotte». La Fondazione Italiana di Bioarchitettura, ha concluso Mitterer, «nasce nel 2012 ed è riconosciuta ente terzo di formazione dal Governo: al bando interministeriale con questi sistemi hanno partecipato solo i Comuni di Roma e Pisa e quindi credo che la città toscana abbia ottime chances di vedersi finanziare entrambi i progetti».

PUTIGNANO - Il progetto della nuova scuola dell'infanzia in via Ximenes, curato dal tecnico del Comune Stefano Garzella e perfezionato dall'architetto Piero Funis, prevede un edificio che ospiterà tre sezioni didattiche, ciascuna per un numero massimo di 30 allievi. Il costo è di 2,468 milioni euro, interamente finanziati dal bando statale. Sarà in legno massello antisismico, ecosostenibile e biocompatibile, con sistemi di sfruttamento delle energie rinnovabili, con una struttura pensata per ottenere un alto isolamento termico e acustico, zero consumi energetici e zero emissioni di Co2. Progettati in chiave 'anti Covid' anche i sistemi di ventilazione e avrà un sistema di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde esterno e per i wc.

PORTA A LUCCA - Il progetto del nuovo asilo nido Toniolo, curato dall'architetto Piero Funis, prevede un investimento di 1,350 milioni di euro (il 26% sostenuto dal Comune e il 74% dallo Stato) e la completa demolizione della vecchio edificio di via Rindi con la ricostruzione di una nuova struttura in legno massello antisismico, ecosostenibile, biocompatibile con utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. La configurazione del nuovo fabbricato, un piano fuori terra e superficie di 570 metri, prevede un grande spazio centrale con ampie vetrate e soffitto con lucernario, pensato per lo svolgimento delle attività libere e altre in funzione delle scelte educative, copertura a pannelli fotovoltaici.





L'assessore ai lavori pubblici, Raffaele Latrofa e il progetto del nuovo asilo in via Rindi tramite sostituzione edilizia

